

Spettabili  
Organizzazioni Sindacali Gruppo UBI  
DIRCREDITO/FD  
FABI  
FALCRI  
FIBA/CISL  
FISAC/CGIL  
UILCA

Bergamo, 3 luglio 2007

Ci riferiamo alle numerose comunicazioni diffuse in questi giorni da parte di codeste spettabili Organizzazioni Sindacali e, da ultimo, all'indizione del presidio odierno all'esterno degli uffici di questa Direzione Generale. A tale riguardo, sentiamo la necessità di formulare alcune considerazioni al fine di rappresentare, in linea di assoluta trasparenza, le reali posizioni dell'Azienda verso le problematiche da Voi evidenziate.

In particolare, è doveroso precisare che è intenzione di quest'Azienda e del Gruppo:

- mantenere in forma stabile la partecipazione totalitaria all'intero capitale di UBI Sistemi e Servizi, senza alcuna partecipazione di soggetti terzi, in quanto rappresenta il sistema nevralgico di funzionamento ed il volano essenziale di sviluppo del Gruppo. Allo stato, non sono altresì previste esternalizzazioni di attività;
- assicurare l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore del Credito a tutto il personale appartenente a UBI Sistemi e Servizi, con garanzia dei diritti soggettivi acquisiti;
- ridurre il più possibile la mobilità territoriale, ferma restando la massima attenzione alla salvaguardia delle professionalità e delle competenze, anche mantenendo la dislocazione delle attività presso i principali poli territoriali;
- individuare, di concerto con le Parti Sindacali, tutte le soluzioni atte alla gestione non traumatica degli efficientamenti di Risorse – mediante prevalente ricorso all'istituto dell'esodo volontario incentivato - previsti nell'arco temporale del Piano Industriale di UBI Banca (2007-2010) che, è bene ricordare, sono non superiori a 1.300 unità (e non 1.700) in quanto ca. 400 unità sono come noto da imputarsi al completamento dei precedenti piani di razionalizzazione già avviati presso i Gruppi di origine (Banca Lombarda e BPU);
- prevedere un piano di apertura di ca. 140/150 nuovi sportelli;
- prevedere, nell'arco temporale del Piano, ca. 2.200 ingressi dal mercato del lavoro, prevalentemente rivolti verso giovani di prima occupazione.

Certi con ciò di aver contribuito a dare ulteriore chiarezza ai principali aspetti di comprensibile interesse sindacale e nella convinzione che tali elementi siano giustamente valorizzati anche nell'ambito dell'informazione verso l'interno e l'esterno dell'Azienda, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

La Direzione Generale